



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Santa Caterina”**

Cagliari

Uffici di Direzione e Segreteria: Via Canelles, 1 - 09124 CAGLIARI
Tel. 070662525 Fax 070652017 – C.M.: CAIC89300G
Email PEC: caic89300g@pec.istruzione.it Email istituz.: caic89300g@istruzione.it
Sito web www.istitutocomprensivosantacaterina.it



**Istituto Comprensivo
Santa Caterina
Cagliari**

Curricolo verticale d’Istituto

Curricolo verticale per competenze

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto recepisce le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2018 e si fonda sulle Indicazioni Nazionali del 2012, delle quali riprende la scansione, le indicazioni metodologiche innovative, la ricerca di trasversalità nei saperi e la concezione di "competenza" come legame irrinunciabile fra l'educazione e la realtà complessa che ci circonda.

La revisione e l'integrazione del curricolo verticale del nostro Istituto, precedentemente steso da un'apposita Commissione, sono state curate da cinque Dipartimenti Disciplinari, ovvero articolazioni del Collegio dei Docenti che raggruppano insegnanti della stessa disciplina o di aree contigue e ne promuovono il lavoro cooperativo per quanto riguarda sia la definizione degli obiettivi sia i mezzi per raggiungerli (azioni didattiche) e per controllarne il raggiungimento (azioni valutative). Il Dipartimento si è configurato come un luogo in cui i docenti della stessa disciplina si sono confrontati e hanno predisposto finalità, contenuti e strategie in un'ottica verticale. Attraverso la definizione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina (ossia i saperi essenziali, strategici, ricorrenti, che la strutturano) ciascun Dipartimento ha definito il contributo che essa può dare al conseguimento delle competenze relative al Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione e ha definito poi la progressione degli apprendimenti, allo scopo di dare alle acquisizioni delle diverse competenze la giusta propedeuticità e di porre alle allieve e agli allievi i traguardi giusti al momento giusto, tenendo conto anche dell'utenza scolastica presente nel territorio e dei vincoli, delle esigenze e delle opportunità che il territorio stesso esprime. Di ogni disciplina a partire dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, elemento prescrittivo delle Indicazioni, sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento e i contenuti con una particolare attenzione ai bisogni formativi dell'utenza e alle priorità educative, culturali e sociali che la nostra istituzione persegue.

Il Curricolo del nostro Istituto esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) che intende ottimizzare e razionalizzare il tempo scuola, e una orizzontale, tale da consentire a tutti gli insegnanti di una data disciplina di lavorare in modo coordinato (anche con i docenti di altre discipline).

Si ritiene di fondamentale importanza il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione. In quest'ottica, il curricolo verticale non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. L'obiettivo è stato quello di costituire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo/a, relativamente alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare è stata evidenziata nella scansione progressiva dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado.

L'utilizzo di uno strumento di rinnovamento dell'impostazione didattica e metodologica vorrebbe condurre l'alunno/a verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché possa costruire e utilizzare in modo attivo e pertinente il proprio sapere, in contesti reali e complessi.

L'Istituto Comprensivo rappresenta il contesto ideale affinché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico, perché mette in moto il confronto, la discussione, la creazione di percorsi condivisi di progettazione in orizzontale ed in verticale, valorizzando le risorse di ciascun/a docente e stimolando la capacità collaborativa, consentendo a ciascuno/a di esprimere le proprie forti identità culturali e professionali in un continuo percorso di ricerca e di arricchimento reciproco. Esso diviene, quindi, uno strumento operativo di primaria importanza che permette di rinnovare le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, stabilendo gli obiettivi delle varie discipline in un'ottica verticale e trasversale e cogliendone gli elementi fondamentali dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino alle competenze in uscita a conclusione del primo ciclo d'istruzione obbligatorio.

Le finalità dell'art.3 della Costituzione Italiana sono integrate con il richiamo ai seguenti Riferimenti normativi:

- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012).
- QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008).
- Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).
- Decreto Ministeriale 139/2007 relativo agli Assi Culturali e alle Competenze chiave di Cittadinanza.
- INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, documento del Comitato scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

In particolare "le indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee" e più precisamente:

- la Comunicazione nella madrelingua;
- la Comunicazione nelle lingue straniere;
- le Competenze in matematica e competenze di base in tecnologia;
- la Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- le Competenze sociali e civiche;
- lo Spirito di iniziativa ed imprenditorialità;
- la Consapevolezza ed espressione culturale.

Finalità del curricolo verticale:

- garantire un percorso graduale di crescita progressiva e globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze;
- realizzare le finalità dell'uomo e della donna, del cittadino e della cittadina;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

ITALIANO

Competenze chiave europee: Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenze chiave di cittadinanza: Comunicare

o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Asse culturale: Padronanza della lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino/la bambina usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta rime, filastrocche, drammaticizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si avvicina alla lingua scritta, 	<p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo/l'allieva partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e 	<p>I discorsi, le parole e i testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo/l'allieva ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; 	<p>I discorsi, le parole e i testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo/allieva interagisce in modo adeguato in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò comprende che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Ascolta e comprende in modo sufficientemente corretto testi di vario tipo "diretti" e

<p>esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>quelli di alto uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 	<ul style="list-style-type: none"> - rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> "trasmessi" dai media, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e compie analisi degli aspetti essenziali, collaborando con compagni e insegnanti. - Scrive in maniera accettabile testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo). - Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli
---	---	---	--

iconici e sonori.

- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica correttamente le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; impara a riflettere sui propri errori e a correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento

(Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Prendere la parola negli scambi comunicativi, ponendo domande, esprimendo sentimenti e argomentazioni comunicando azioni e avvenimenti. - Riconoscere ed accogliere punti di vista diversi nella discussione. - Ascoltare e riprodurre testi poetici e espressivi, giocando con i suoni e i significati. - Ascoltare, comprendere e raccontare esperienze personali. - Ascoltare, comprendere ed inventare narrazioni. - Usare il linguaggio per stabilire regole, definire procedure, gestire attività di gioco. 	ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Acquisire consapevolezza del valore dell'ascolto nelle interazioni comunicative. - Riconoscere ed accogliere punti di vista diversi nella discussione. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo coerente. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni principali perché il racconto sia chiaro. - Ricostruire e verbalizzare le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. - Sviluppare il senso critico e 	ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del valore dell'ascolto nelle interazioni comunicative. - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa). - Comprendere l'argomento e lo scopo di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo pertinente. - Raccontare esperienze personali e storie inventate organizzando il 	ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso critico e l'autonomia di pensiero nel dialogo. - Co-costruire ambienti di apprendimento funzionali al dialogo, al riconoscimento dei punti di vista e alla loro negoziazione. - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, e individuando argomento, informazioni principali e scopo. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi, turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e saperli rielaborare dopo l'ascolto. - Riconoscere, all'ascolto,

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la presenza di lingue e linguaggi diversi. - Scoprire giocando le potenzialità creative ed espressive delle lingue. 	<p>l'autonomia di pensiero nel dialogo.</p> <p>- Co-costruire ambienti di apprendimento funzionali al dialogo, al riconoscimento dei punti di vista e alla loro negoziazione.</p>	<p>racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un'esposizione su un argomento di studio. - Sviluppare il senso critico e l'autonomia di pensiero nel dialogo. - Co-costruire ambienti di apprendimento funzionali al dialogo, al riconoscimento dei punti di vista e alla loro negoziazione. 	<p>alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>- Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro ed esplicitando lo scopo: esponendo le informazioni secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato, controllando il lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto anche informatici (cartine, tavelle, grafici).</p> <p>- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il contenuto di un testo semplice sulla base delle immagini. - Leggere un testo per immagini in 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo, con intonazione e pronuncia corretta, testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo

<p>sequenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi non verbali di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Manifestare curiosità per il libro come oggetto. - Sperimentare il piacere della lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago, funzionali all'acquisizione di un primo metodo di studio in tutte le discipline. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. - Mantenere la curiosità e il piacere della lettura, come strumento di crescita e arricchimento personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo
--	--	---	---

		<p>in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e decodificare linguaggi grafico digitali. - Mantenere la curiosità e il piacere della lettura, come strumento di crescita e arricchimento personale. 	<p>personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tavole).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. - Mantenere la curiosità e il piacere della lettura, come strumento di crescita e arricchimento personale.
SCRITTURA	SCRITTURA	SCRITTURA	SCRITTURA

<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base, la lateralità e la motricità fine, come requisiti necessari all'acquisizione delle competenze relative all'area grafico-espressiva. - Sperimentare i pregrafismi per avvicinarsi alla lingua scritta attraverso la motricità fine e le prassie. - Esplorare e sviluppare la creatività e la fantasia attraverso la pluralità dei linguaggi. - Manifestare curiosità estetica per il segno scritto. - Percepire il segno grafico come strumento di comunicazione. - Cogliere l'esistenza della corrispondenza suono-segno. - Cogliere la corrispondenza fra la parola scritta e oggetti, persone. - Sviluppare le capacità manuali e percettive funzionali all'acquisizione delle abilità grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura prestando particolare attenzione all'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunkzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi scritti di vario genere e tipologia, rispettandone le caratteristiche specifiche. - Pianificare la traccia di un testo, raccogliendo le idee, organizzandole per punti da sviluppare con coerenza e organicità, adottando anche le tecniche di revisione. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Utilizzare nei propri testi,
---	--	--	--

			<p>sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire e precisare il proprio lessico, attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di ascolto. - Fare ipotesi sui significati delle parole sconosciute. 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le

<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare il rapporto suono-significato, attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni. - Giocare con l'aspetto sonoro e semantico delle parole: inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. - Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri. - Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi verbali e non. - Utilizzare la creatività e la fantasia per giocare con le parole. 	<p>attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, 	<p>attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario e motori di ricerca digitali, come strumenti di indagine e consultazione. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che le scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni 	<p>parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>
--	--	--	--

	<p>differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere se una frase è completa. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. - Riconoscere tra le parti del discorso: articolo, nome, verbo, qualità. 	<p>comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e complemento diretto e indiretti) nel testo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. - Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. 	<p>interlocutori e registri linguistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
--	---	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	--	---

Conoscenze			
Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture d'uso della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali

<ul style="list-style-type: none"> - Principi essenziali di organizzazione del discorso - Principali connettivi logici 	<p>comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi - Principali connettivi logici - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecniche di lettura espressiva - Denotazione e connotazione - Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini - Uso dei dizionari - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). 	<p>comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Tecniche di lettura espressiva - Denotazione e connotazione - Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana - Contesto storico di riferimento di autori e opere - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Uso dei dizionari - Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
--	--	--	---

			- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
--	--	--	---

LINGUA INGLESE & SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

QUADRO COMUNE EUROPEO: LIVELLO D' APPRENDIMENTO A 1 (al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado-seconda lingua comunitaria)

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri. E' in grado di porre domande e rispondere su informazioni personali (nome, dove si abita, cose possedute). E' in grado d'interagire in modo semplice purchè l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

QUADRO COMUNE EUROPEO: LIVELLO D'APPRENDIMENTO A2 (al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado-prima lingua comunitaria)

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti d'immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine, che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto, su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici il proprio vissuto, il proprio ambiente e fa riferimento a bisogni immediati

Competenze chiave di cittadinanza:

COMUNICARE E COMPRENDERE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Asse culturale DEI LINGUAGGI

La padronanza dei diversi codici linguistici è la premissa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Acquisire la padronanza delle lingue straniere nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa.

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria & Classe terza secondaria di primo grado seconda lingua comunitaria	Classe terza secondaria di primo grado
I discorsi e le parole - Il bambino/ la bambina familiarizza con i suoni e inizia a usare un secondo strumento di comunicazione accanto alla lingua madre. Sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. - Comprende frasi ed espressioni di	I discorsi e le parole - Il bambino/ la bambina riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. - Conosce le principali	I discorsi e le parole - L'alunno/ l'alunna riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico-letterario. - Capisce domande orali e semplici	I discorsi e le parole - L'alunno/ l'alunna riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico-letterario. - In contesti familiari e su

<p>uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<p>differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di utilizzare strutture note contestualizzate. - Legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti. - Scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello. 	<p>testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date dall'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive. - Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera. - Comprende espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (se stesso, la famiglia, oggetti personali, luogo in cui si vive, professioni familiari ecc). - Interagisce comunicando con espressioni interiorizzate in scambi di informazioni semplici. 	<p>argomenti noti, l'alunno interagisce con uno o più interlocutori, scrive avvenimenti, esperienze personali e familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali di messaggi chiari ed essenziali e descrive esperienze ed avvenimenti. - Nella conversazione, comprende i punti chiave ed espone le proprie idee.
---	--	---	--

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria & Classe terza secondaria di primo grado seconda lingua comunitaria	Classe terza secondaria di primo grado
LISTENING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/alunna ascolta le indicazioni dell'insegnante comprende ed esegue 	LISTENING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/alunna comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano 	LISTENING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/alunna comprende brevi dialoghi, testi multimediali, istruzioni, 	LISTENING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/alunna comprende i punti essenziali di testi audio di vario genere su argomenti trattati.

consegne	pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	espressioni e frasi di uso quotidiano identificandone parole chiave e il tema generale.	- Comprende conversazioni quotidiane. - Comprende testi più articolati anche se non conosce tutte le parole.
----------	---	---	---

READING	READING - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	READING - Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	READING - Desumere informazioni importanti da brani più articolati su argomenti vari, con aiuto di illustrazioni. - Individuare informazioni che abbiano linguaggio quotidiano (opuscoli, istruzioni). - Comprendere lettere e messaggi personali
SPEAKING	SPEAKING - Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. - Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche se formalmente difettose.	SPEAKING - Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando nel dialogo espressioni e frasi significative riferite ad oggetti, luoghi e/o persone, adatte alla situazione.	SPEAKING - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, riferendo semplici informazioni afferenti alla sfera personale per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari (utilizzando parole e frasi già incontrate)
WRITING	WRITING - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	WRITING - L'alunno scrive seguendo un modello dato. - Risponde per iscritto a domande su un testo letto. - Scrive sotto dettatura.	WRITING - Presentarsi in una lettera e parlare del proprio vissuto del proprio ambiente - Scrivere una breve lettera per ringraziare, scusarsi o raccontare un avvenimento

			<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere domande su testi per verificare la comprensione - Comporre un dialogo su traccia . - Scrivere un riassunto o una breve composition.
--	--	--	--

Conoscenze			
Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria & Classe terza secondaria di primo grado seconda lingua comunitaria	Classe terza secondaria di primo grado (Livello A2)
LISTENING & SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. 	LISTENING & SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> - Suoni della L2 - Comprendere e formulare saluti - Presentarsi e chiedere l'età - Contare fino a 50 - Riconoscere e nominare colori, oggetti e arredi scolastici, giocattoli, animali, componenti 	LISTENING & SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> - Saper salutare e presentarsi - Chiedere e dire l'ora - Chiedere il prezzo - Descrivere e individuare persone, 	LISTENING & SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende il significato globale e analitico di messaggi su argomenti familiari o di studio - Comprende le funzioni linguistico comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative - Individua informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi

<ul style="list-style-type: none"> - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 	<p>della famiglia, capi d'abbigliamento.</p> <p>- Giorni, mesi e stagioni.</p>	<p>luoghi e oggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare permessi - Esporre e porre quesiti e preferenze - Parlare e chiedere di azioni abituali 	<ul style="list-style-type: none"> - Autovaluta il proprio modo di apprendere. - L'alunno utilizza le strutture e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo. - Comunica ed interagisce su argomenti noti o relativi alla propria esperienza nel presente e nel passato. - Sviluppa capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere - Sviluppa consapevolezza plurilingue e sensibilità interculturale
WRITING	WRITING <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole o semplici frasi riferite al tema, alle strutture ed al lessico proposti oralmente 	WRITING <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere frasi - Produrre semplici testi seguendo modelli dati. - Scrivere domande e risposte su un personaggio, familiare /amico 	WRITING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scrive autonomamente testi su argomenti della sfera personale o di suo interesse, esponendo le proprie esperienze ed utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate - Sviluppa capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere - Sviluppa consapevolezza plurilingue e sensibilità interculturale.
READING	READING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno segue la lettura degli altri - Comprende il significato globale di quanto viene letto 	READING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge e segue la lettura - Risponde a domande riguardanti quanto letto - Confronta la struttura delle frasi nelle lingua madre e nella L2. 	READING <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende globalmente e analiticamente un brano letto su argomenti familiari o di studio - Legge testi per trovare informazioni specifiche relative ai

			<p>propri interessi e contenuti di studio</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative- Sviluppa capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere- Sviluppa una consapevolezza plurilingue e sensibilità interculturale
--	--	--	--

STORIA

Competenze chiave europee: Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze chiave europee: Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Asse culturale storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e 	<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto 	<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e sa 	<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante testi, fonti, organi di informazione e l'uso di risorse digitali. - Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, - Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo

doveri, delle regole del vivere insieme.

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

con gli altri e con le regole condivise.

produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

contemporaneo.

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> - Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. - Rintracciare alcune fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari. 	USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere fonti, procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei rispetto alla propria esperienza concreta. - Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. 	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso 	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

	<p>degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	STRUMENTI CONCETTUALI	STRUMENTI CONCETTUALI	STRUMENTI CONCETTUALI
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici locali, italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni. - Riferire in modo semplice le proprie esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della

		<p>genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	disciplina.
--	--	--	-------------

Conoscenze

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. - Linee del tempo. - Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. - Semplici strategie di Memorizzazione. - Schemi, tavelle, scalette. - Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. - Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune,...). - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. - Linee del tempo. - Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita. - Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. - Fonti storiche e loro reperimento. - Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune,). - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Significato di regola e norma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo. - Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. - Fatti ed eventi; eventi cesura. - Linee del tempo - Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. - Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose . - Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo. - Concetti di: traccia - documento - fonte. - Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica. - Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. - Componenti delle società organizzate: - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia, Organizzazione sociale, Organizzazione politica e

- Significato della regola.
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
- Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.

- Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
- Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.
- Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.

- Fonti storiche e loro reperimento.
- Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica .
- Significato di "gruppo" e di "comunità".
- Significato di essere "cittadino" e "cittadina".
- Significato dell'essere cittadine e cittadini del mondo.
- Differenza fra "comunità" e "società".
- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
- Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.
- Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
- Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.
- Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali.
- Norme fondamentali relative al codice stradale.
- Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente

istituzionale, Religione, Cultura.

- Concetti correlati a

- Vita materiale: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.
- **Economia:** agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.
- **Organizzazione sociale:** famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.
- Organizzazione politica e istituzionale:
 - monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. - diritto, legge, costituzione, ecc.
 - Religione: monoteismo, politeismo, ecc.
 - Cultura: cultura orale e cultura scritta ecc.
- **Linguaggio specifico**
- **Processi fondamentali** - collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni **relativi a:**
- **Storia italiana:** i momenti fondamentali della storia italiana

		<p>vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita. 	<p>dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'Europa - Storia mondiale (dalla preistoria alla civiltà neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) - Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. - Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura . - Concetti interpretativi - classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata. - Concetti storici - umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione. - Principali periodizzazioni della storiografia occidentale: - I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture.
--	--	---	---

- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.
- Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.

GEOGRAFIA

Competenze chiave europee: Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze chiave di cittadinanza:

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Asse culturale storico-sociale

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali riferimenti topologici. - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Coglie nei paesaggi circostanti alcune trasformazioni operate 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e

<p>movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>dall'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<p>montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<p>lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
---	---	--	--

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). 	ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi effettuati nello spazio circostante. 	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori 	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti

		<p>statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p>tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none">- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni,	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	---	---	--

Conoscenze

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...) - Raggruppamenti - Seriazioni e ordinamenti - Serie e ritmi - Simboli, mappe e percorsi - Figure e forme - Numeri e numerazione - Strumenti e tecniche di Misura - Schemi, tabelle, scalette 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; - Piante, mappe, carte - Elementi di orientamento - Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) - Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ... 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche - Carte fisiche, politiche, tematiche - Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative - Elementi di orientamento - Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) - Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo - Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ... 	<ul style="list-style-type: none"> - Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari - Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici - Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani - Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) - Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico - Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato - Modelli relativi all'organizzazione del territorio

- Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti
- Le principali aree economiche del pianeta
- La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre
- Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati
- La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere
- I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)
- Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione

MATEMATICA

Competenze chiave europee: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Competenze chiave di cittadinanza:

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Asse culturale matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia

Classe terza scuola

Classe quinta scuola

Classe terza secondaria di

	primaria	primaria	primo grado
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Sviluppare il pensiero logico per l'acquisizione delle seguenti abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità con le strategie del 	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Sviluppare il pensiero logico per l'acquisizione delle seguenti abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Describe, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Sviluppare il pensiero logico per l'acquisizione delle seguenti abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Describe, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce 	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Sviluppare il pensiero logico per l'acquisizione delle seguenti abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi

<p>contare e dell'operare con i numeri.</p> <p>- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. - Formula ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla 	<p>e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi
---	---	---	---

		<p>matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	--	---	---

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia

Classe terza scuola primaria

Classe quinta scuola

Classe terza secondaria di

		primaria	primo grado
I NUMERI	I NUMERI	I NUMERI	I NUMERI
<p>Sperimentare, attraverso la psicomotricità, i concetti-base della matematica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare le posizioni di persone e oggetti nello spazio, usando termini come prima/dopo, avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. -Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. -Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. -Identificare alcune proprietà degli oggetti. -Confrontare e valutare quantità. -Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. -Eseguire misurazioni usando strumenti non codificati. 	<p>Verbalizzare e argomentare i processi di lavoro per raggiungere le seguenti abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali, verbalizzando la procedura utilizzata. 	<p>Verbalizzare e argomentare i processi di lavoro per raggiungere le seguenti abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. -Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Individuare multipli e divisori di un numero. -Stimare il risultato di una operazione. -Operare con le frazioni. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. -Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. -Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta orientata. 	<p>Verbalizzare e argomentare i processi di lavoro per raggiungere le seguenti abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare metodi di calcolo opportuni per casi reali. -Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni, numeri decimali e reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo, valutando lo strumento più opportuno. -Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. -Confrontare i numeri e ordinarli sulla retta. -Effettuare misurazioni e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri e/o misure

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
			<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
			<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
			<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
			<ul style="list-style-type: none"> - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
			<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
			<ul style="list-style-type: none"> - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
			<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del

			<p>significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la radice quadrata anche come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA			

- Raggruppare e ordinare forme secondo criteri diversi.

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a

- Descrivere, denominare e classificare figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo

<ul style="list-style-type: none"> - Identificare alcune proprietà delle forme (colore, spessore, dimensione, texture). - Eseguire un semplice percorso delimitato e noto, seguendo punti di riferimento topologici. - Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali o di un disegno. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i principali indicatori spaziali. - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta eseguendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare semplici figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - geometriche, identificando elementi significativi. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (foglio a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Analizzare solidi per poi costruirli. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, il foglio a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando strategie diverse per poi arrivare alle formule. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per 	<ul style="list-style-type: none"> - appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare e identificare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio
---	--	---	--

		<p>scomposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarla. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni; stimare l'area e il volume di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI, DATI E	RELAZIONI, DATI E	RELAZIONI, DATI E	RELAZIONI, DATI E

PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi 	<p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p><i>Dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, facendo uso di un foglio elettronico o anche di una tabella. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze

<p>di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 		<p>ugualmente probabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
---	--	---	--

Conoscenze

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre, di successione, contemporaneità, durata. - Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra). - Raggruppamenti - Seriazioni e ordinamenti - Serie e ritmi - Simboli, mappe e percorsi - Figure e forme - Numeri e numerazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - Sistemi di numerazione. - Operazioni e proprietà - Figure geometriche piane - Piano e coordinate cartesiani - Misure di grandezza - Misurazione e rappresentazione in scala - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - Sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà - Frazioni e frazioni equivalenti - Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo - Figure geometriche piane - Piano e coordinate cartesiani - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. - Trasformazioni geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. - Sistemi di numerazione. - Operazioni e proprietà - Frazioni - Potenze di numeri. - Radicali. - Proporzioni e proporzionalità. - Espressioni algebriche, numeriche e letterali: principali operazioni - Equazioni di primo grado

<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e tecniche di - Misura - Semplici strategie di memorizzazione - Schemi, tabelle, scalette - Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro 	<p>diagrammi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico - Tecniche risolutive di un problema - Unità di misura diverse - Grandezze equivalenti - Elementi essenziali di logica - Elementi essenziali del linguaggio della probabilità 	<p>elementari e loro invarianti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurazione e rappresentazione in scala - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche - Unità di misura diverse - Grandezze equivalenti - Frequenza, media, percentuale - Elementi essenziali di logica - Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione - Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà - Circonferenza e cerchio - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. - Teorema di Pitagora - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano - Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano
---	--	---	---

frazioni, proporzioni,
percentuali, formule
geometriche, equazioni di
primo grado

- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici
- Il piano cartesiano e il concetto di funzione
- Superficie e volume di poligoni e solidi

SCIENZE

Competenze chiave europee: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni;
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Asse culturale scienze

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: elaborare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino/ la bambina osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali 	<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/l'alunna esplora e esperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. - Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzioni a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. - Ha una visione della

		<p>caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di piante e animali, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
--	--	--	--

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, esplorare e descrivere, attraverso i cinque sensi, la realtà circostante, porre domande ,ragionare su semplici fenomeni, elaborare previsioni, formulare ipotesi e soluzioni di semplici problemi . - Saper distinguere il mondo vegetale da quello animale. - Iniziare a conoscere e rispettare l'ambiente. - Partecipare attivamente alla realizzazione di piccoli progetti di gioco ed esperimenti utilizzando elementi naturali e semplici strumenti. - Formulare ipotesi e soluzioni di semplici problemi. - Individuare/riconoscere, osservare e racchiudere le emozioni di un' esperienza insolita, rappresentandole e 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. - Acquisire le fasi del metodo scientifico, sviluppando un atteggiamento curioso ed esplorativo. - Conoscere gli strumenti della ricerca scientifica. - Conoscere le caratteristiche della materia: acqua, aria, suolo. - Individuare caratteristiche e funzioni delle piante. - Individuare le relazioni tra viventi e non viventi in un ecosistema e descrivere le catene alimentari. - Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il metodo sperimentale. - Sviluppare le competenze relative alla ricerca di informazioni da diverse fonti e saperle organizzare. - Osservare i fenomeni naturali, analizzarli, descriverli e fare ipotesi. - Conoscere i principali tipi di inquinamento di aria, acqua e suolo. - Cogliere relazioni tra proprietà e grandezze, in particolare identificando rapporti di causa ed effetto. - Eseguire semplici esperimenti e saper descrivere le diverse fasi. - Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti, alimentari e non, per il mantenimento dello stato di 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno raggiunge la comprensione dello studio della natura ed il metodo di lavoro dello scienziato attraverso l'attività laboratoriale e comprende che la matematica è una disciplina inseparabile dai metodi sperimentali applicati alle discipline scientifiche. - Conosce la struttura della materia nei suoi vari stati e trasformazioni. - Conosce il sistema di aria, acqua e suolo e le principali forme di inquinamento. - Conosce la classificazione degli organismi appartenenti ai 5 regni ed è consapevole di esserne parte integrante, riconoscendo l'importanza della salvaguardia e valorizzazione di sé e del

<p>descrivendole con diversi criteri.</p>	<p>attraverso la realizzazione di esperienze concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire ed usare schemi diversi per relazionare le conoscenze apprese. 	<p>buona salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni. - Conoscere i fenomeni della luce e del suono. - Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico. - Conoscere la struttura della materia e il concetto di energia. - Comprendere le possibilità di sfruttamento delle diverse forme di energia, anche in relazione ai problemi ambientali. - Sapere che cos'è l'universo, la sua origine e le ipotesi sulla sua evoluzione. - Conoscere l'origine, le caratteristiche e i componenti del sistema solare. 	<p>mondo circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce la struttura ed il funzionamento del corpo umano e la sua integrità e raggiunge la consapevolezza del mantenersi in buona salute evitando comportamenti e abitudini devianti che derivano ad esempio dall'uso di sostanze stupefacenti. - È consapevole che il pianeta Terra fa parte del sistema solare e ne conosce la struttura e l'evoluzione. - Conosce gli aspetti principali del territorio della Sardegna dal punto di vista geologico, floristico e faunistico.
---	---	--	--

Conoscenze

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e consapevolezza dello schema corporeo - Cinque sensi anche rispetto a cose, fenomeni termici, acqua ,aria,suono e luce. - Orientamento temporale e spaziale , lateralizzazione. - Cura e igiene personale di base. - Educazione alla salute. - Educazione alimentare. - Mondo animale e vegetale. - Cambiamenti dell'ambiente circostante (stagionalità , fenomeni atmosferici...). - Semplici cambiamenti della materia e del mondo vegetale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seriazione e classificazione di oggetti in base alle loro proprietà. - Metodologia scientifica. - Gli stati della materia. - Acqua, aria, suolo. - Il ciclo dell'acqua. - Inquinamento. - Le piante: il ciclo di crescita, le parti e le loro funzioni. - Caratteristiche degli animali e dei vegetali. - Classificazione degli animali. - Catena alimentare. - Procedure e tecniche di schematizzazione: grafici e mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio specifico delle scienze sperimentali: chimica, fisica e biologia. - Le diverse fonti di energia. - Fattori comportamentali utili e dannosi per la salute. - Osservare, prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso. - Funzionamento delle diverse parti del corpo. - Atmosfera e problemi ambientali. - Planetario, eclissi, movimenti della Terra. - Struttura della Terra. - Vulcani, terremoti, maremoti e frane. 	<ul style="list-style-type: none"> - La metodologia scientifica. - Atomi e molecole: dagli elementi ai composti. - La materia e le sue trasformazioni fisiche e chimiche. - Il mondo dei viventi e la loro organizzazione. - La classificazione e l'evoluzione degli esseri viventi. - Apparati e sistemi del corpo umano. - I corpi e l'equilibrio. - Energia, elettricità e magnetismo. - La genetica. - I minerali e le rocce. - La Terra e il sistema solare. - Ambiente, ecologia e sostenibilità.

MUSICA

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Attraverso lo studio della musica saranno valorizzate tutte le competenze chiave europee:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale;

con particolare riferimento alla consapevolezza ed espressione culturale che riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Competenze chiave di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Asse Culturale: MUSICA dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del

senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;

b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Immagini suoni e colori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e sa esprimerele attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<p>Immagini suoni e colori</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Ascolta e descrive brani musicali 	<p>Immagini suoni e colori</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a 	<p>Immagini suoni e colori</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria

<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<p>di diverso genere.</p>	<p>generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica..
---	---------------------------	--	---

Obiettivi di apprendimento

(Abilità)

SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SUONO E SILENZIO <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare i suoni della realtà circostante. - Distinguere suoni e silenzi. - Individuare la fonte sonora. - Imitare suoni con la voce. - Distinguere un suono acuto da un suono grave. - Distinguere un suono breve da uno lungo. - Distinguere un suono forte da uno meno forte. - Riconoscere il suono di oggetti, voci e semplici strumentini didattici sonori. 	SUONO E SILENZIO <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare i suoni della realtà circostante. - Distinguere suoni e silenzi. - Distinguere suoni acuti e suoni gravi. - Distinguere suoni brevi e suoni lunghi. - Distinguere suoni di differente intensità. - Riconoscere il suono di oggetti, voci e semplici strumenti musicali. 	SUONO E SILENZIO <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere suoni, rumori e silenzi. - Distinguere suoni naturali e artificiali. - Distinguere ed effettuare classificazioni utilizzando suoni acuti e gravi. - Distinguere ed effettuare classificazioni utilizzando suoni brevi e lunghi. - Distinguere ed effettuare classificazioni utilizzando suoni di differente intensità. - Riconoscere il suono di oggetti, voci e strumenti musicali. 	SUONO E SILENZIO <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione delle parole suono, rumore e silenzio. - Classificare suoni e rumori in base alla fonte di provenienza, all'ambiente, all'intensità, all'altezza. - Conoscere e distinguere i parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro.
LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare la voce umana. - Riconoscere la voce dei compagni e delle maestre. 	LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI <ul style="list-style-type: none"> - Trovare differenze tra le varie tipologie di voce attraverso il timbro. 	LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e distinguere le varie tipologie di voce attraverso il timbro e l'altezza. 	LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e distinguere le voci umane e le loro caratteristiche. - Classificare le voci maschili, femminili, bianche.

<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere la voce che parla dalla voce che canta. - Sperimentare il suono attraverso oggetti sonori quotidiani e semplici strumentini a percussione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere varie tipologie di strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere gli strumenti musicali e saperli classificare in base alla famiglia d'appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze timbriche e di estensione delle varie voci. - Conoscere gli strumenti musicali, la loro storia e le loro caratteristiche. - Classificare gli strumenti musicali. - Gli strumenti a corde - Gli strumenti a fiato - Gli strumenti a tastiera - Gli strumenti a percussione - Le formazioni strumentali: il duo, il trio, il quartetto, l'orchestra, la band e la banda musicale.
<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associare suoni a gesti. - Associare suoni a segni. - Sperimentare il ritmo di parole con due e quattro sillabe . 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire righi musicali alternativi utilizzando materiale di facile consumo. - Conoscere e riconoscere almeno tre note musicali nel rigo musicale utilizzando la chiave di violino. - Costruire figure musicali e relative pause utilizzando 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere le note musicali nel pentagramma utilizzando la chiave di violino. - Conoscere e riconoscere la scala musicale ascendente e discendente. - Conoscere le figure musicali e le relative pause: 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere le note musicali nel pentagramma utilizzando la chiave di violino. - Distinguere una scala di tonalità maggiore da una scala di tonalità minore. - Conoscere gli accordi e la differenza tra armonia e melodia. - Conoscere e riconoscere le

	<p>materiale di facile consumo e riconoscerne il valore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere il tempo binario e quaternario attraverso il ritmo della parola. - Comporre semplici brani ritmico - melodici applicando le regole via via studiate 	<p>semibreve, minima, semiminima e croma.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere il tempo binario e quaternario. - Comporre semplici brani ritmico - melodici applicando le regole via via studiate. 	<p>note fuori dal pentagramma e la funzione dei tagli addizionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la funzione delle alterazioni musicali: il diesis, il bemolle e il bequadro. - Conoscere e riconoscere toni e semitonni. - Conoscere il setticlavio e la sua funzione. - Conoscere le figure musicali e le relative pause: semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma. - Conoscere e riconoscere il tempo binario, ternario, quaternario. - Distinguere tempi semplici e tempi composti. - Conoscere e riconoscere le seguenti regole musicali: il ritornello, la corona, il punto di valore, la legatura di valore e semplici gruppi irregolari. - Comporre semplici brani ritmico - melodici applicando le regole via via studiate. - Conoscere ed utilizzare software per la scrittura musicale.
L'ESECUZIONE MUSICALE	L'ESECUZIONE MUSICALE	L'ESECUZIONE MUSICALE	L'ESECUZIONE MUSICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad attività corali. - Cantare a cappella e/o seguendo basi strumentali semplici brani monodici. - Cantare per imitazione. - Eseguire in gruppo semplicissimi brani strumentali utilizzando gli oggetti e gli strumentini a percussione sperimentati. - Coordinare musica e movimento eseguendo semplici danze e giochi motori. - Coordinare parola e movimento attraverso l'utilizzo di filastrocche. - Coordinare suoni e gesti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente e in coro brani appartenenti a vari repertori controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. - Cantare a cappella e/o seguendo basi strumentali brani monodici. - Cantare per imitazione. - Eseguire individualmente e in gruppo semplicissimi brani strumentali utilizzando gli strumentini musicali a disposizione o creati dagli stessi alunni. - Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione vocale e strumentale - Eseguire semplici ritmi utilizzando il proprio corpo, oggetti comuni e semplici strumentini a percussione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente e in coro brani appartenenti a vari repertori controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. - Cantare a cappella e/o seguendo basi strumentali brani monodici e/o polifonici. - Cantare per imitazione e/o per lettura. - Eseguire individualmente e in gruppo semplicissimi brani strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti utilizzando gli strumenti didattici. - Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione vocale e strumentale. - Eseguire semplici performance coreografiche guidate, utilizzando la body percussion. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente e in coro brani appartenenti a vari repertori controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. - Cantare a cappella e/o seguendo basi strumentali brani monodici e/o polifonici. - Cantare per imitazione e/o per lettura. - Eseguire individualmente e in gruppo composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti utilizzando gli strumenti musicali sperimentati. - Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione vocale e strumentale. - Approfondire lo studio di uno strumento musicale. - Eseguire performance coreografiche guidate, composte/improvvisate utilizzando la body percussion.
---	--	--	---

ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA - Familiarizzare con la fiaba in musica tramite l'ascolto della stessa.	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA - Conoscere opere d'arte musicali tramite l'utilizzo della fiaba in musica.	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA - Conoscere opere d'arte e autori musicali tramite l'utilizzo della fiaba in musica.	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA - Conoscere, descrivere e interpretare opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
PRODUZIONE MUSICALE ORIGINALE - Sulla base delle competenze via via acquisite essere capaci di creare produzioni originali.	PRODUZIONE MUSICALE ORIGINALE - Sulla base delle competenze via via acquisite essere capaci di creare produzioni originali.	PRODUZIONE MUSICALE ORIGINALE - Sulla base delle competenze via via acquisite essere capaci di creare produzioni originali.	PRODUZIONE MUSICALE ORIGINALE - Sulla base delle competenze via via acquisite essere capaci di creare produzioni originali.

Conoscenze

SUONO E SILENZIO - I suoni del corpo.	SUONO E SILENZIO - I suoni del corpo.	SUONO E SILENZIO - Il suono, il rumore, il silenzio e	SUONO E SILENZIO - Il suono, il rumore e il silenzio:
---	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> - I suoni della realtà circostante. - Il suono degli strumenti didattici. - Il silenzio. 	<ul style="list-style-type: none"> - I suoni della realtà circostante. - Il suono degli strumenti didattici. - Il silenzio. - Introduzione ai parametri del suono. 	<ul style="list-style-type: none"> relative classificazioni. - Introduzione ai parametri del suono. 	<ul style="list-style-type: none"> classificazione e significato. - I parametri del suono. - L'unità di misura del suono. - L'inquinamento acustico.
<p>LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La voce che parla. - La voce che canta. 	<p>LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La voce e il timbro. 	<p>LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La voce: timbro e altezza. 	<p>LA VOCE E GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle voci.
<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suoni, gesti e segni. - Il ritmo della parola. 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al rigo musicale, prime note musicali in chiave di violino e prime figure musicali. - Il ritmo della parola. - Tempo binario e quaternario. 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pentagramma e la chiave di violino. - Le note musicali. - Le figure musicali e relative pause. - La scala musicale. - Figure musicali e relative pause: semibreve, minima, semiminima e croma. - Tempo binario e quaternario. 	<p>LA SCRITTURA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pentagramma, la chiave di violino e le note musicali. - La scala di tonalità maggiore e la scala di tonalità minore. - Accordi, armonia e melodia. - I tagli addizionali. - Le alterazioni musicali: il diesis, il bemolle e il bequadro. - Il tono e il semitono. - Il setticlavio e la sua funzione. - Le figure musicali e le relative pause: semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma. - Tempo binario, ternario,

			<p>quaternario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tempi semplici e tempi composti. - Regole musicali: il ritornello, la corona, il punto di valore, la legatura di valore e semplici gruppi irregolari. - Scrittura musicale e software.
L'ESECUZIONE MUSICALE <ul style="list-style-type: none"> - Sonorizzazione di piccole storie. - Canzoncine. 	L'ESECUZIONE MUSICALE <ul style="list-style-type: none"> - Sonorizzazione e commento musicale di piccole storie. - Canzoncine. - Ritmi sul corpo. - Ritmi con oggetti d' uso comune e strumentini a percussione. 	L'ESECUZIONE MUSICALE <ul style="list-style-type: none"> - Sonorizzazione e commento musicale di piccole storie. - Canzoncine. - Ritmi sul corpo. - Ritmi con oggetti d' uso comune e strumentini a percussione e melodici. 	L'ESECUZIONE MUSICALE <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di brani vocali e strumentali compresa la body percussion.
ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA <ul style="list-style-type: none"> - Fiabe musicali. 	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA <ul style="list-style-type: none"> - La fiaba in musica. 	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA <ul style="list-style-type: none"> - La fiaba in musica e brani celebri di musica classica. - Esempi: <ul style="list-style-type: none"> - Claudio Monteverdi (1567-1643) Toccata da "L'Orfeo", favola pastorale in un prologo e cinque atti. - Sergej Prokof'ev (1891-1953), "Pierino e il lupo", favola sinfonica per fanciulli op. 67. - Felix Mendelssohn (1809- 	ASCOLTO, ANALISI E STORIA DELLA MUSICA <ul style="list-style-type: none"> - La musica antica - La musica nel Medioevo - La musica nel Rinascimento - Il Barocco - Il Classicismo - Il Romanticismo - La musica del Novecento - Il Jazz - La pop music

		<p>1847), "La favola della bella Melusina" Ouverture in fa maggiore op. 32.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nino Rota (1911-1979), "Lo scoiattolo in gamba" favola lirica di un atto su libretto di Eduardo De Filippo. - Nikolai Rimskij-Korsakov (1844-1908), "La favola dello zar Saltan" Suite sinfonica op. 57 dall'opera. - Johann Strauss figlio (1825-1899), "Storie del bosco viennese", valzer op. 325. - Maurice Ravel (1875-1937) "Laideronnette, Imperatrice delle pagode" da "Ma Mère l'Oye", Suite per bambini per pianoforte a quattro mani. 	<ul style="list-style-type: none"> - La musica etnica - La canzone e la sua storia - La musica dei giorni nostri
--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE

Competenze chiave europee:

La competenza riguardante l'arte e l'immagine è l'abilità di osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive e tattili.

Sapersi orientare nello spazio grafico.

Guardare immagini descrivendo verbalmente le impressioni, prodotte dalle linee e dai colori.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme e colori.

Individuare i meccanismi della percezione visiva.

Osservare e descrivere con un semplice linguaggio verbale appropriato vari elementi presenti nelle opere d'arte.

Competenze chiave di cittadinanza: Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Interagire in gruppo, comprendendo i punti di vista dell'altro, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività.

Asse culturale ARTE E IMMAGINI

- Rappresentare graficamente esperienze vissute e storie ascoltate.
- Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici.
- Conoscere i colori primari e combinare i colori primari per formare quelli secondari.
- Riconoscere semplici significati simbolici, espressivi e comunicativi di un'opera d'arte.
- Riconoscere e confrontare gli elementi statici di epoche diverse mettendole in relazione all'opera del contesto e all'autore.
- Descrivere e argomentare verbalmente con correttezza terminologica le linee fondamentali della produzione storico- artistica dell'arte antica, italica e paleocristiana.
- Individuare e riconoscere i beni artistici presenti nel proprio territorio.
- Conoscere, in modo elementare, alcuni interventi per la tutela e la conservazione dei beni artistici.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria primo grado
Immagini suoni e colori - Il bambino sa distinguere forme, colori, ed elementi figurati presenti in immagini - Sa descrivere un'immagine,	Immagini suoni e colori - L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visivo per osservare e descrivere immagini statiche e in movimento come fotografie e opere d'arte.	Immagini suoni e colori - L'alunno utilizza gli elementi del linguaggio visuale per osservare, esplorare descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e	Immagini suoni e colori - L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le

<p>realizzare semplici decorazioni con materiali diversi utilizzando più tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa disegnare spontaneamente esprimendo sensazioni e emozioni - Si sa orientare nello spazio grafico-pittorico. - Riesce ad esprimere pensieri e immaginazioni attraverso la creatività. - Sperimenta varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - Sa inventare storie ed esprimerele attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive gli aspetti formali di opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistici nel proprio territorio. - Utilizza la conoscenza del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<p>messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere in testo icono-visivo alcuni elementi del linguaggio artistico (linee, colori..) - Sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici presenti nel proprio territorio e sviluppare pratiche di rispetto e di salvaguardia. - Utilizza le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo immagini Utilizza molteplici tecniche, adeguati strumenti e materiali di vario tipo. - Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico-pittoriche e plastiche. 	<p>regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di codici espressivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati e audiovisivi e di prodotti multimediali. - Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai
--	---	---	---

			<p>problemi della sua tutela e conservazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
--	--	--	--

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
ESPRIMERSI E COMUNICARE - Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Elaborare creativamente produzioni personali ed	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Esprimere emozioni, sensazioni, pensieri in	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative

<p>altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discriminare, raggruppare, ordinare in base ai criteri dati (forma, colore, dimensione). - Scegliere, individualmente e in gruppo, materiale e strumenti in relazione al progetto da realizzare. 	<p>autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<p>produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare in maniera autonoma l'utilizzo di tecniche miste. - Effettuare scelte significative di materiali diversi a seconda dello scopo comunicativo. 	<p>originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello 	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee-colori- forme- volume-spazio) individuando il loro significato espressivo. 	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche di osservazione per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare

	<p>spazio.</p>		<p>un'immagine un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprendere il messaggio. 	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche

			<p>appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico/artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	--	--	--

Conoscenze			
Scuola dell'Infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - I colori: primari e secondari - caldi e freddi ... - Il segno: vari tipi di segno (punto, linea, corto, lungo, ondulato ...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinzione tra colori caldi e freddi: uso della gradazione nel colore - La tecnica: perfezionamento delle tecniche di coloritura già 	<ul style="list-style-type: none"> - I colori: uso del colore per esprimere emozioni La tecnica: uso personale e creativo di diverse tecniche. - I materiali: materiali di facile 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dei contenuti acquisiti negli anni precedenti - Il colore, la composizione, il movimento, il ritmo

<ul style="list-style-type: none"> - La forma: osservazione di alcune forme conosciute e delle loro differenze - Le relazioni spaziali: uso dello spazio e del foglio; consapevolezza della collocazione degli elementi nel foglio 	<p>sperimentate</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali: materiali di facile reperibilità per composizioni creative varie - Le relazioni spaziali: uso dello sfondo -discriminazione della figura su piani diversi - Lo schema corporeo: rappresentazione di figure umane secondo uno schema corporeo più dettagliato - Le immagini: osservazione e lettura di immagini relative a contenuti scritti (poesia - testo narrativo - descrittivo) - L'opera d'arte: avvio all'osservazione di alcune opere d'arte proposte. 	<p>reperibilità per composizioni creative varie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni spaziali: le posizioni del corpo umano e i suoi segmenti (statico e dinamico) -cenno alla prospettiva -i diversi piani di rappresentazione dell'immagine - Le immagini: differenti espressioni del volto umano - Funzione espressiva di un'immagine (film o audiovisivo) - L'opera d'arte: approccio alla conoscenza di alcuni artisti nei tratti personali e nella produzione artistica - I beni artistici ambientali presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche miste e sperimentali - Incisione e stampa - L'arte dell'Ottocento, le avanguardie artistiche, l'arte moderna
--	---	--	---

EDUCAZIONE FISICA

Competenze chiave europee: consapevolezza ed espressione culturale; capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura, le arti visive e dello spettacolo.

Competenze chiave di cittadinanza:

comprendere messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi differenti. Interagire in gruppo comprendendo gli altri punti di vista, gestendo le conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività.

Asse culturale educazione fisica: utilizzare le proprie abilità motorie e sportive adattando il movimento alle varie situazioni. Utilizzare il linguaggio corporeo per entrare in relazione con gli altri. Capacità di integrarsi nel gruppo e attitudine al rispetto delle regole, nei giochi e nello sport. Educazione alla sicurezza.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo. - Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il suo potenziale espressivo. - Sperimentare e raffrontare schemi statici e dinamici. - Utilizzare in modo corretto, nonché sicuro per se e per il 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità. - Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. - Sperimentare una pluralità di 	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare gli schemi motori appropriati nelle varie discipline. - Elaborare strategie di gioco sempre più complesse. - Rispettare le regole in un gioco di squadra, e imparare a svolgere il ruolo di arbitro e giudice. - Gestire in autonomia e

<p>gruppo spazi ed attrezzature.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli schemi motori di base a livello spontaneo. 	<p>esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 	<p>propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturgia e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>consapevolezza situazioni agonistiche con autocontrollo e rispetto per l'avversario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire in modo autonomo l'attività nel pieno rispetto di attrezzature e persone. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite che inducono dipendenza.
--	---	---	---

Obiettivi di apprendimento (Abilità)

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Riconoscere i diversi segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento. - Muoversi con destrezza nell'ambiente.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare,	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Eseguire movimenti precisi per adattarli a situazioni sempre più complesse. - Utilizzare semplici piani di lavoro per incrementare le

<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare spazi. - Saper agire in un contesto di gruppo. - Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo. - Esprimere attraverso i linguaggi non verbali emozioni e sentimenti. - Saper acquisire una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 	<p>(sensazioni visive, uditive, tattili, cinestesiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, riprodurre e rappresentare situazioni statiche e di movimento utilizzando le varie parti del corpo. - Organizzare e gestire il proprio corpo in riferimento alle coordinate spazio - temporali ed in relazione a sé e agli oggetti. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<p>afferrare /lanciare, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>proprie capacità motorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire gesti tecnici particolari prevedendo l'andamento di un'azione. - Controllare con precisione il proprio corpo in fase di volo.
	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emotionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o di semplici coreografie individuali collettive. 	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, emozioni, situazioni. - Utilizzare il linguaggio dell'azione per esprimere le proprie capacità e realizzare gli scopi del gioco in modo personale. - Riconoscere, rispetta e decodifica i gesti arbitrali.

	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità. 	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. - Adoperare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un ruolo attivo nei giochi di squadra proposti. - Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a semplici situazioni tecnico-tattiche negli sport individuali e di squadra. - Cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni. - Riconoscere e rispetta i gesti arbitrali. - Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione 	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> - Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispetta le pause di recupero. - Riconoscere gli effetti positivi

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto, consapevolezza delle respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> all'esercizio fisico. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> dell'attività fisica sulla salute. - Applicare i principi metodologici dell'allenamento per il mantenimento di uno stato di salute ottimale.
--	---	--	---

Conoscenze

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Schema corporeo. - Le principali articolazioni. - Schemi motori di base. - Regole digiene del corpo e degli ambienti. - I pericoli nell'ambiente e comportamenti sicuri. - Le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento e denominazione delle varie parti del corpo. - Utilizzo in forma originale e creativa di modalità espressive e corporee anche attraverso drammaticazioni e danze. - Regole dei giochi praticati e conseguenti comportamenti corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori e posturali funzionali all'esecuzione di prassie motorie semplici e complesse. - Utilizzo in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso drammaticazioni e danze. - Conoscenze e rispetto delle regole dei giochi praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le capacità coordinative: generali (apprendimento e controllo motorio), speciali (coordinazione oculo-manuale, segmentaria, orientamento spazio-temporale, anticipazione e fantasia motoria). - Le capacità condizionali: mobilità, velocità, resistenza e forza.

	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni: da solo, in coppia, in gruppo, in squadra. - Concetti di lealtà, rispetto, partecipazione, cooperazione, limite. - Comportamenti corretti nell'ambiente scolastico. - Informazioni riguardo le norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere. - Sequenze ritmiche. - Schemi motori di base (corsa, salto, palleggi, lanci...). - Abilità motorie in forma singola - a coppie - in gruppo. - Coordinazione dei vari segmenti: occhio- mano, occhio - piede... - Esercizi di equilibrio - percorsi. - Utilizzo in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso drammatizzazioni e danze. - Conoscenza e rispetto delle regole dei giochi praticati. - Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie tenendo conto delle capacità 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di lealtà, rispetto, partecipazione, cooperazione e limite. - Utilizzo consapevole delle capacità motorie. - Giochi sportivi semplificati, organizzati anche sotto forma di gara. - Informazioni sui comportamenti corretti e/o pericolosi nell'ambiente scolastico. - Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico. - Norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere. - Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all'attività ludico-motoria, sicurezza per sé e per gli altri. - Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico. - Informazioni riguardo le norme igienicosanitarie per la salute e il benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio del corpo. - La comunicazione non verbale. - Gli elementi del linguaggio del corpo. - Tecniche di espressione corporea. - Elementi tecnici e regolamentari dello sport di squadra proposti: pallavolo, pallacanestro. - Semplici strategie tecnicotattiche nei giochi sportivi. - L'attività sportiva come valore etico. - Valore del confronto e della competizione. - Educazione alimentare. - Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. - Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica. - Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione
--	--	---	--

	<p>altrui.</p> <p>- Comportamenti corretti per muoversi in modo sicuro per sé e per gli altri nell'ambito scolastico.</p>		delle personali capacità.
--	---	--	---------------------------

RELIGIONE CATTOLICA

"Vi è un'età in cui si insegna ciò che si sa;
ma poi ne viene un'altra in cui si insegna ciò che non si sa
e questo si chiama cercare..."

Questa esperienza ha un nome illustre e un po' fuori moda, sapienza:
essa è nessun potere, un po' di sapere e quanto più sapore possibile".

Roland Barthes

L'Insegnamento della Religione Cattolica è una disciplina scolastica a tutti gli effetti, non ha finalità catechistiche, ma si qualifica come proposta culturale offerta a tutti, credenti e non.

In tal senso si propone come insegnamento che va oltre le personali scelte di fede, essendo prioritaria la sua dimensione culturale: è una disciplina scolastica che ha un valore per la crescita della persona e la comprensione della realtà in cui si è inseriti e si offre come strumento per la realizzazione di finalità educative e formative.

Ha una notevole rilevanza culturale per comprendere la nostra storia e l'IRC contribuisce a dare una

risposta specifica al bisogno di significato che ciascuno ha in sé.

Concretamente, vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'Insegnamento della Religione Cattolica si colloca nell'area geo-storica in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione.

Competenze chiave europee: Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze chiave europee: Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

e lavorativa, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e a una partecipazione attiva e democratica.

Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Asse culturale storico-sociale

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-culturale per orientarsi nel tessuto del proprio territorio.

Traguardi formativi: dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR 2012

Scuola dell'infanzia

Classe terza scuola primaria

Classe quinta scuola primaria

Classe terza secondaria di primo grado

Il sé e l'altro	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro
	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della 	

	<p>nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	
--	---	---	--

**Obiettivi di apprendimento
(Abilità)**

Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la <p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito 		

	<p>preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Santo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura 	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente 	

	<p>e la composizione della Bibbia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. 	<p>pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	
--	---	---	--

	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà popolare e nelle tradizioni. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	
	I VALORI ETICI E RELIGIOSI <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	I VALORI ETICI E RELIGIOSI <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	

Conoscenze			
Scuola dell'infanzia	Classe terza scuola primaria	Classe quinta scuola primaria	Classe terza secondaria di primo grado
	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti. - Testimoni cristiani nella storia. - L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. - Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. - Le vicende che danno origine al popolo ebraico. - I patriarchi. - Gesù, il Messia 	<ul style="list-style-type: none"> - Le parabole ed i Miracoli nei Vangeli. - La nascita della Chiesa. - Le prime comunità cristiane. - Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo. - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. - Il cammino ecumenico. - La Bibbia, il libro sacro dei cristiani. - Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere 	

	<p>compimento delle promesse di Dio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La preghiera espressione di religiosità. - Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... - I racconti della creazione nel libro della GENESI. - Personaggi biblici: i Patriarchi. - Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. - Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. - Brani evangelici del Natale e della Pasqua. - Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica. - Riti, gesti, simboli del 	<p>Gesù: il Vangelo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. - Fonti non cristiane. - Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emmanuele, il Dio con noi. - Il viaggio di Gesù verso la croce. - Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza. - L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. - Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. - Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle 	
--	---	--	--

	<p>Natale e della Pasqua.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segni religiosi presenti nell'ambiente. - La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. - I dieci comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. - La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente. 	<p>tradizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le domande di senso e le risposte delle religioni. - Gestì di attenzione e di carità. - Sentimenti di solidarietà concretizzati in azioni di aiuto, comprensione e di tolleranza. - Testimoni di ieri e di oggi. 	
--	--	--	--